

PITONI GIUSEPPE OTTAVIO

Compositore italiano

(Rieti 18 III 1657 - Roma 1 II 1743)



Allievo a Roma di P. Natale e di F. Foggia, fu dapprima ragazzo cantore della chiesa di San Giovanni de' Fiorentini ed ai SS. Apostoli. Nel 1673 venne nominato maestro di Cappella a Monterotondo, nel 1674 ad Assisi, nel 1676 a Rieti. L'anno dopo rientrò a Roma come maestro di Cappella nella Collegiata

di San Marco, dove rimase fino alla morte, contemporaneamente prestando servizio anche in sant'Apollinare dal 1686, in San Lorenzo in Lucina dal 1689, in San Giovanni in Laterano (1708-1719), in Santa Maria Maggiore (1709) ed in San Pietro (1719).

Più volte primo guardiano della Congregazione di Santa Cecilia, fu un esaminatore dei maestri.

Dottissimo e fecondissimo, nella sua musica sacra, rimasta per la maggior parte manoscritta, rivela la sua prodigiosa scienza contrappuntistica, grazie alla quale a buon diritto va considerato come il più tipico rappresentante della scuola polifonica romana dell'epoca.

Studiò a fondo l'opera di Palestrina e le sue traduzioni delle musiche palestrinane ed i manoscritti dei suoi studi servirono poi a G. Baini per completare la monumentale biografia del musicista.

Ebbe tra gli allievi: F. Durante, F. Feo, L. Leo e F. A. Bonporti.